

CHITARRA

Docente: Eros Roselli

Numero livelli: 3

Durata dei livelli: 3 + 2 + 2

Avvertenze generali:

- far acquisire da subito una condizione generale di rilassatezza e naturalezza dei movimenti e nella postura, scoraggiando qualsiasi tentativo di irrigidimento e di tensione muscolare;
- è vivamente raccomandato l'uso del metronomo sin dall'inizio per evitare scorrettezze ritmiche ed abituare l'allievo al giusto rigore esecutivo;
- per la mano destra: il punto d'appoggio dell'avambraccio deve consentire di arrivare sulle corde con una posizione del polso e della mano in linea con l'avambraccio stesso, senza angolature pronunciate; il movimento delle dita deve essere rilassato ed "economico", cercando di non allontanarsi troppo dalla corda e controllando che al termine dell'esecuzione il dito chiuda il movimento verso l'interno;
- per la mano sinistra: va impostata correttamente la posizione del pollice (dietro al medio e al centro del manico in posizione verticale) e delle altre dita (con la falange distale perpendicolare alla tastiera ed in prossimità del tasto);
- anche per la mano sinistra è consigliabile da subito di eliminare tensioni improprie e, nell'esecuzione delle scale, si invita a lasciare sulla tastiera il dito che precede ogni nota da eseguire sulla stessa corda;
- le composizioni incluse nei programmi d'esame non possono essere ripetute nei programmi dei corsi successivi.

Programma per il I livello (3 anni):

a) Scale diatoniche maggiori, minori armoniche e minori melodiche in almeno dieci tonalità, nella massima estensione consentita dallo strumento.

In preparazione saranno necessari esercizi su brevi scale con prevalenza del tocco appoggiato.

È indispensabile conseguire da subito un corretto uso del tocco alternato privilegiando la diteggiatura indice-medio. Oltre ad acquisire l'automatismo nell'alternanza è consigliabile un uso del tocco appoggiato che non preveda la flessione della falange distale.

Da subito è richiesta attenzione sull'articolazione delle note: la scala deve essere eseguita con senso del legato ed abituando le dita della mano sinistra alla "preparazione".

b) Mauro Giuliani op. 1: formule di arpeggio fino al n. 70.

In preparazione sono consigliate formule di arpeggio tratte da qualsiasi testo didattico di grado elementare (Andreolli, Sageras, Gangi...). L'esecuzione dell'arpeggio deve essere fatta con corretta impostazione delle mani e con movimenti delle dita della mano sinistra funzionali ad un suono legato, ragionando

sul momento in cui va spostato ogni dito per non compromettere la durata regolare di ogni nota.

c) Esercizi sulle legature o abbellimenti.

d) Almeno venti studi tratti da Giuliani op. 50, 51, 100, 139, Sor op. 31, 35, 44, 60, Carcassi op. 60, Aguado o altri autori, di difficoltà equivalente.

La preparazione può essere fatta con brani polifonici tratti da qualsiasi testo di livello elementare. Da subito si raccomanda l'attenzione sulla corretta durata delle note della polifonia.

e) Almeno due studi di Sor tratti dalla raccolta dei 20 Studi curata da Segovia.

f) Almeno tre composizioni di musica originale per liuto, vihuela o chitarra antica.

g) Almeno tre composizioni di musica moderna o contemporanea.

Programma d'esame di certificazione di I livello:

- alcune scale diatoniche maggiori e minori melodiche scelte dalla commissione fra quelle proposte dal candidato, nella massima estensione consentita dallo strumento
- alcune formule di arpeggio dall'op.1 di Giuliani fino al n. 70
- una composizione per ognuno dei punti d, e, f, g del programma di studio.

Programma per il II livello (2 anni):

a) scale diatoniche nell'estensione di due ottave in tutte le tonalità (maggiori, minori armoniche e minori melodiche)

b) scale per terze, seste, ottave e decime in almeno 6 tonalità

c) Mauro Giuliani op. 1: formule di arpeggio dal n. 71 al n. 120

d) almeno due studi sulle legature o abbellimenti

e) almeno cinque studi o composizioni presi da: Aguado (III parte del Metodo esclusi i primi 10), Giuliani (op. 48 esclusi i primi 5, op. 83, op. 111, op. 148), Carcassi (op. 60 esclusi i primi 10)

f) gli studi dal n. 1 al n. 10 della raccolta Sor-Segovia

g) almeno cinque brani tratti dal repertorio antico per liuto, vihuela o chitarra antica

h) almeno tre brani presi da: Tàrrega (Preludi o composizioni originali), Ponce (Preludi), Villa Lobos (Preludi o Suite populaire brésilienne), Llobet (Canzoni popolari catalane),

Castelnuovo Tedesco (Appunti)

i) almeno tre brani moderni o contemporanei.

Programma d'esame di certificazione di II livello:

- alcune scale semplici in diverse tonalità maggiori e minori nella massima estensione di ottave
- scale per terze, seste, ottave e decime, maggiori e minori in alcune delle tonalità presentate dal candidato
- alcune formule di arpeggio scelte dalla Commissione fra le 120 dell'op. 1 di Giuliani
- uno studio, a scelta del candidato, sulle legature o abbellimenti
- uno studio estratto a sorte fra tre presentati dal candidato relativi al punto e

- uno studio estratto a sorte fra i nn. 1-10 di Sor-Segovia
- una suite o Partita (oppure 3 pezzi di carattere diverso, anche di differenti autori) dei secoli XVI, XVII o XVIII tratti dalla letteratura per liuto, vihuela o chitarra antica di media difficoltà
- una composizione scelta dal candidato tra quelle indicate al punto h
- una composizione di autore contemporaneo.

Avvertenza: almeno due composizioni devono essere eseguite a memoria.

Programma per il III livello (2 anni):

- a) almeno due composizioni polifoniche originali per liuto rinascimentale, vihuela o chitarra barocca
- b) almeno cinque studi di Fernando Sor scelti fra i nn. 3, 6, 9, 11 e 12, dell'op. 6, i nn. 1, 5, 10 e 11 dell'op. 29 e il n. 16 op. 35 (edizione Suvini Zerboni o Ricordi, rev. Dell'Ara)
- c) almeno due studi di Heitor Villa Lobos
- d) almeno un'opera originale per chitarra (sonata, fantasia, tema con variazioni, elegia...) scritta nel XIX secolo (di Sor, Giuliani, Aguado, Carulli, Diabelli, Paganini, Coste, Mertz, Tàrrega...)
- e) due o più opere originali per chitarra di autori moderni o contemporanei, almeno una di linguaggio non tonale.

Al termine del III livello è previsto l'**esame di ammissione al Triennio di I livello**, il cui programma comprende:

- una composizione dal punto a
- uno studio dal punto b
- uno studio di Villa Lobos
- l'opera del punto d
- una composizione a scelta del candidato relativa al punto e.